

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 92 del 26 Settembre 2024

OGGETTO: Piano di Azione (PdA) "FARI – Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese". FEAMPA 2021/27. Presa d'atto delibera del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano di approvazione della proposta di bando dell'Azione 1.A.1 "Supporto all'operatività delle imprese"

Oggi **giovedì 26 settembre 2024 alle ore 17:00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, 1 - Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. **approvazione verbale della seduta del CdA del 31.7.2024;**
2. **compagine associativa e crediti verso associati** (recesso Agrivenezia e piano di rateizzazione quote annualità 2019-2020-2021-2022-2023-2024; ricognizione situazioni di morosità);
3. **PdA FEAMPA 2021/27** (aggiornamenti);
4. **PSL FEASR 2014/22** (adesione Forum LEADER 2024; aggiornamenti);
5. **PSL FEASR 2023/27** (errata corregge bando ISL03; approvazione proposte di bandi ISL04, ISL05 e SRD04; aggiornamenti);
6. **Progetti** (POSEIDONE: aggiudicazione servizio comunicazione; SAFISHNOV: adesione al progetto; aggiornamenti);
7. **varie ed eventuali.**

La seduta si svolge in modalità mista (online/presenza).

Si riepilogano le presenze/assenze durante la seduta:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1	FILIPPO TONERO	Presidente	Comune di Tegliò Veneto	Pubblica	PRESENTE
2	ALESSANDRO KORNFEIND	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore terziario	PRESENTE
3	LORIS PANCINO	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore secondario	PRESENTE
4	GIORGIO PUPPIN	Vicepresidente	CIA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore primario	PRESENTE online
5	ALBERTO ZORZENONI	Consigliere	Comune di Jesolo	Pubblica	PRESENTE online

Sono presenti inoltre: l'ing. Giancarlo Pegoraro (Direttore VeGAL) e, per la trattazione del punto all'odg, la dott.ssa Simonetta Calasso, Direttore del PSL 2023/27.

Assume la presidenza il Presidente Tonero che, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, alle ore 17:10 dichiara aperti i lavori.

Verbalizza la seduta il Direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro.

(OMISSIS)

Il Presidente Tonero passa alla trattazione del **terzo punto all'odg**.

(OMISSIS)

In merito il CdA così si esprime.

(OMISSIS)

OGGETTO: Piano di Azione (PdA) "FARI – Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese". FEAMPA 2021/27. Presa d'atto delibera del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano di approvazione della proposta di bando dell'Azione 1.A.1 "Supporto all'operatività delle imprese"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

premesse che:

- con il Regolamento UE n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.6.2021 sono state approvate le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo,

- migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- con il Regolamento UE n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07.07.2021 è stato istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027;
 - con Decisione di esecuzione C(2022) 8023 del 3.11.2022 è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA Italia 2021-2027;
 - il PN FEAMPA ITALIA 2021-2027 prevede la priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura", dedicata all'applicazione dell'approccio CLLD alle aree dipendenti da attività di pesca e acquacoltura e alla costituzione dei FLAG o GAL della pesca;
 - la Regione Veneto, con DGR n. 1008 dell'11.8.2023, ha approvato il bando per la selezione dei GAL/FLAG che opereranno nel periodo 2021/2027;
 - ai sensi dell'art.33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i GAL Pesca scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita;
 - in data 25.9.2023 è stato sottoscritto l'Accordo di partenariato tra gli Enti aderenti al FLAG Veneziano candidato ad operare nel quadro della priorità 3 del FEAMPA 2021/27 ed è stato nominato il Comitato di Indirizzi e il Presidente del Comitato di Indirizzi;
 - con Delibera n. 2 del 25.9.2023 dell'Assemblea del FLAG Veneziano 2021/27, è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo del FLAG Veneziano nel settore della pesca e dell'acquacoltura nel quadro della priorità 3 del FEAMPA 2021-2027;
 - entro la scadenza prevista dal bando di cui alla DGR n. 1008/2023, VeGAL – in qualità di capofila del FLAG Veneziano – ha candidato il Piano di Azione (PdA) dal titolo "FARI – Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese";
 - con Decreto n. 475 del 31.10.2023 del Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto è stata approvata la graduatoria delle candidature dei GAL Pesca e dei relativi PdA a seguito del bando di cui alla DGR n. 1008/2023, dalla quale risulta che il PdA "FARI – Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese" presentato da VeGAL si è collocato al primo posto nella graduatoria regionale, concesso un contributo pubblico totale di 3.962.500,00€, di cui 792.500,00€ per le spese di gestione e animazione CLLD;
 - con delibera dell'Assemblea del FLAG Veneziano n. 6 del 14.12.2023 si è preso atto delle prescrizioni regionali fornite in sede istruttoria e con delibera del CdA di VeGAL n. 24 del 18.3.2024 è stata approvata la rimodulazione del PdA tenendo conto delle prescrizioni regionali e dell'aggiornamento e perfezionamento dell'organigramma del FLAG;
 - con nota prot. n. 33597/P del 18.04.2024 VeGAL ha trasmesso alla Regione Veneto/O.I. la Convenzione redatta secondo lo schema rettificato e sostituito con DDR n. 130 del 15.4.2024, sottoscritta dal Legale Rappresentante di VeGAL e il Piano di Azione FARI rimodulato sulla base delle prescrizioni contenute nel Decreto n. 475 del 31.10.2023;
 - il PdA "FARI – Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese" prevede le seguenti azioni:
 - o 1.A.1: Supporto all'operatività delle imprese;
 - o 1.B.1: Creazione nuove opportunità di mercato;
 - o 1.C.1: Riattivazione produttiva Laguna di Venezia e di Caorle ed aggiornamento dello stato dei mestieri di pesca lagunare;
 - o 1.C.2: Sostegno allo sviluppo di attività di acquacoltura in ambito lagunare;
 - o 2.A.1: Sostegno alla transizione energetica delle imprese e dei porti;
 - o 2.B.1: Gestione dei rifiuti della pesca ed acquacoltura (marine litter);
 - o 2.B.2: Sostegno alle imprese per riduzione catture accessorie e la tutela delle specie sensibili;
 - o 3.A.1: Progetti pilota per la lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici;
 - o 3.B.1: Miglioramento tecnologico produttivo degli impianti di acquacoltura a mare;
 - o 5.B.1: Analisi dello spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione;
 - o 5.C.1: Sistemi innovativi di gestione nella piccola pesca costiera;
 - o 6.A.1: Sostegno alle imprese per lo sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo;
 - o 6.A.2: Riqualificazione dei borghi pescherecci e delle aree portuali con valore turistico;
 - o 7.A.1: Cooperazione;
 - o 8.A.1: Gestione ed animazione;
 - l'azione 1.A.1 è volta ad erogare servizi di supporto alle imprese di pesca ed acquacoltura in merito alle attività di gestione e nei processi di digitalizzazione e diversificazione e garantire assistenza continua nell'esecuzione delle progettualità nell'ambito dei fondi FLAG Veneziano e FEAMPA;
 - con delibera del CdA di VeGAL n. 69 del 10.7.2024 è stato approvato il Regolamento interno del FLAG Veneziano per la gestione del PdA FARI, successivamente approvato dal Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano con delibera n. 1 del 17.7.2024 e dalla Regione del Veneto con nota prot. 0390312 del 2.8.2024;
 - l'art. 10 del Regolamento interno del FLAG Veneziano stabilisce la procedura a bando ed in particolare che VeGAL adotti per presa d'atto con deliberazione del CdA, la proposta di bando approvata dal Comitato di indirizzi del FLAG e che, ottenuto il parere di conformità dalla Regione/O.I., VeGAL recepisca

con propria deliberazione nel CdA le eventuali prescrizioni fornite dalla Regione, pubblichi il bando nel proprio sito istituzionale e successivamente riceva le domande di contributo, completi l'iter istruttorio da sottoporre infine al CdA di VeGAL per la presa d'atto della proposta di graduatoria da trasmettere infine alla Regione/O.I.;

- con delibera n. 2 del 20.9.2024 il Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano ha approvato la proposta di bando dell'azione 1.A.1 "Supporto all'operatività delle imprese" del PdA FARI;
- con delibera n. 72 del 04.8.2023 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il Presidente ha provveduto ad accertare che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui sono tenuti (obblighi di adeguata informativa e di astensione);
- il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata, se del caso, agli atti della riunione consiliare;
- il Presidente ha provveduto ad accertare che alle operazioni di voto nessun gruppo di interesse dei presenti sia prevalente, in ottemperanza all'impegno 3 previsto dall'Allegato A della DGR n. 1690 del 29/12/2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale);

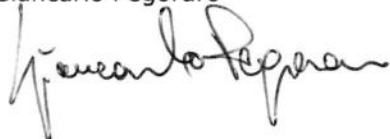
fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

- di prendere atto e approvare la proposta di **bando dell'azione 1.A.1 "Supporto all'operatività delle imprese" del PdA FARI del FLAG Veneziano** a valere sul **FEAMPA 2021/27**, riportato in **Allegato A** alla presente deliberazione;
- di incaricare il Direttore del PdA FEAMPA 2021/27 a trasmettere il presente atto alla Regione Veneto/O.I. per la richiesta del parere di conformità in vista della successiva pubblicazione del bando;
- di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza all'impegno 3 previsto all'Allegato A della DGR n. 1690 del 29/12/2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.72 del 4.8.2023 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati ai sensi dell'art.15 dello Statuto di VeGAL;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

(OMISSIS)

II DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



II PRESIDENTE
Filippo Tonero



Piano di Azione

“F.A.R.I. Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese”

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE 1.A.1 “SUPPORTO ALL'OPERATIVITA' DELLE IMPRESE”

Intervento

Attuazione della strategia CLLD

Quadro di riferimento dell'intervento

Priorità 3 Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
OS 3.1 Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
Intervento: 331214 Attuazione della strategia CLLD
Operazione attivata: 10 Servizi di consulenza
Obiettivo 1: Rigenerare il settore produttivo negli ambiti veneziani
Obiettivo specifico 1.A: Assistere le imprese nelle attività di gestione e nei processi di digitalizzazione e diversificazione
AZIONE 1.A.1: “Supporto all'operatività delle Imprese”

Ambito di applicazione del bando

L'Obiettivo 1 “Rigenerare il settore produttivo negli ambiti veneziani” del Piano di Azione del Flag Veneziano intende provvedere alle necessità di aggregazione ed ammodernamento/digitalizzazione per quelle realtà come la piccola pesca costiera dove ancora questi meccanismi non sono automatici.

In particolare l'Obiettivo 1.A intende “Assistere le imprese nelle attività di gestione e nei processi di digitalizzazione e diversificazione”.

Risorse disponibili per l'attivazione dell'Azione 1.A.1

Per la presente Azione sono disponibili risorse finanziarie complessive pari ad **Euro 400.000,00**.

Limite massimo e minimo di spesa ammissibile e periodo di ammissibilità delle spese

Per gli interventi previsti dalla seguente operazione è fissato in Euro **150.000,00= il limite massimo** della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad Euro **15.000,00**.

Il progetto dovrà essere realizzato nella sua interezza e sarà considerato concluso qualora la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario raggiunga il **limite minimo del 75% della spesa ammessa a contributo**, fatta salva la funzionalità delle attività portate a termine.

La liquidazione e pagamento del contributo avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche poste in essere da parte della competente struttura dell'O.I. Regione del Veneto, nonché in conformità con le disposizioni di Bilancio della Regione del Veneto.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto a valere sul presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

Tempi di esecuzione dei progetti

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere completati **entro 36 mesi** dalla data di comunicazione di



PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027



ammissione a contributo (salvo l'autorizzazione motivata di proroghe).

Sarà possibile richiedere alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP e per conoscenza a VeGAL, **una sola proroga** dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, **per un periodo non superiore a 4 mesi**. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento. Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Il beneficiario deve notificare per iscritto la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore che lo ha colpito, con PEC alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e per conoscenza a VeGAL, entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda. La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

Area territoriale di attuazione

Le attività di cui al presente bando possono essere attuate esclusivamente nell'areale costiero del FLAG Veneziano, comprendente i seguenti Comuni:

Comune di San Michele al Tagliamento (VE): Frazione di Bibione;

Comune di Caorle (VE);

Comune di Eraclea (VE);

Comune di Jesolo (VE);

Comune di Cavallino-Treporti (VE);

Comune di Venezia (VE): Municipalità di Venezia-Murano-Burano (sola isola di Burano) e di Lido-Pellestrina (sola isola di Pellestrina).

Attività ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo le seguenti attività:

- Attivazione di centri servizi per la consulenza in ambito di pesca e acquacoltura
- Apertura sportelli per l'erogazione di servizi sul territorio
- Supporto amministrativo alle imprese

Operazioni attivate

Il presente bando attiva l'operazione n. 10 Servizi di Consulenza.

Nell'ambito di questa operazione il FEAMPA sosterrà attività che dovranno:

- migliorare le prestazioni complessive e la competitività delle imprese nonché promuovere la pesca sostenibile;
- supportare le imprese acquicole per renderle maggiormente resilienti
- essere accessibili a tutte le imprese ammissibili nella zona interessata, sulla base di criteri oggettivamente definiti.

Sono pertanto ammissibili i seguenti servizi:

- I. studi di fattibilità e servizi di consulenza e servizi di consulenza intesi a valutare la fattibilità di misure potenzialmente ammissibili al sostegno a norma del titolo II, capo II del regolamento (UE) 2021/1139;
- II. prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla limitazione e, ove possibile, all'eliminazione dell'impatto negativo delle attività di pesca sugli ecosistemi marini;
- III. prestazioni di consulenza professionale sulle strategie aziendali e di mercato.

Gli studi di fattibilità, i servizi di consulenza e la consulenza sono forniti da organismi scientifici, accademici, professionali o tecnici o da entità che prestano consulenza economica provvisti delle competenze richieste ai sensi del diritto nazionale.

Applicabilità degli Aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dagli artt. 14 e 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

Soggetti ammissibili a finanziamento

Associazioni di categoria della pesca e dell'acquacoltura riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a), b) e c) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017 compresi gli eventuali uffici regionali e provinciali.

Criteri di ammissibilità dell'intervento

Soggetti ammissibili al finanziamento: associazioni di categoria della pesca e dell'acquacoltura riconosciute dallo Stato ex art.2, lett. a), b) e c) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3/8/2017 compresi gli eventuali uffici regionali e provinciali.

Criteri generali di ammissibilità: applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente:

- Ogni soggetto può presentare una sola domanda; un soggetto può presentare ulteriori domande in altre azioni e in altri bandi del PdA ed essere partner in ATI/ATS in più Azioni.
- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 136, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046
- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139
- Il richiedente il sostegno deve erogare il servizio di consulenza all'interno del territorio del FLAG Veneziano.

Criteri di ammissibilità relativi all'operazione attivata:

- L'operazione concorre all'Obiettivo Specifico 1.A: Assistere le imprese nelle attività di gestione e nei processi di digitalizzazione e diversificazione, così come indicato nel PdA F.A.R.I. del Flag Veneziano;
- Il richiedente al momento della presentazione della domanda deve presentare una relazione tecnica che evidenzia i contenuti minimi richiesti dal bando.

Contenuti minimi del progetto: considerato che i contributi erogati dal bando devono tradursi in azioni ad esclusivo beneficio delle imprese di pesca e acquacoltura, i contenuti minimi dei progetti presentati devono essere i seguenti:

- **Attivazione di almeno 1 sportello informativo**, pienamente operativo in termini di attrezzature e personale, almeno in uno dei seguenti comuni del Flag Veneziano: Venezia (Burano e Pellestrina), Cavallino-Treporti, Jesolo, Caorle, con apertura al pubblico per almeno 4 ore settimanali;
- **Numero di utenti serviti** minimo di 15 utenti/anno per l'intera durata del progetto;
- **Numero di incontri informativi su bandi FEAMPA:** minimo 1 incontro/anno;
- **Numero di eventi/seminari su tematiche inerenti il settore pesca-acquacoltura:** minimo 1 incontro/anno;
- **N. di soggetti coinvolti negli eventi/seminari/convegno:** minimo 30 persone/evento (comprovati dai fogli firme presenza)

I progetti verranno valutati sulla base del loro apporto in termini di qualità del servizio e numero di utenti serviti. I beneficiari dell'azione dovranno garantire che tutte le risorse erogate dal presente bando vengano impiegate in favore e ad uso esclusivo delle imprese di pesca ed acquacoltura, senza alcun margine di lucro in favore del beneficiario prestatore d'opera. Al fine di predisporre il piano delle attività di progetto, coerente con quanto sopra descritto e con i contenuti minimi del bando, nonché al fine di parametrare il contributo richiesto rispetto al reale costo delle attività svolte, il richiedente il contributo deve fare riferimento ai seguenti valori:

- Costo complessivo apertura sportello informativo 33,00 €/h
- Costo complessivo incontro informativo online 400,00 € (personale per organizzazione e gestione)
- Costo complessivo incontro/evento in presenza 1.000,00 € (personale per organizzazione e gestione e noleggio sala)
- Costo complessivo evento finale 2.500,00 € (personale per organizzazione e gestione, relatori, noleggio sala, catering).

In ogni caso, in sede di rendicontazione, il contributo potrà essere erogato solo a fronte della presentazione di adeguata documentazione fiscale (fatture, buste paga) relativa alle spese effettivamente sostenute.

Domanda di sostegno

Modalità e termini per la presentazione della domanda

Il soggetto che intende accedere al finanziamento deve inviare la domanda, completa degli allegati pertinenti, al Flag Veneziano/Vegal, mediante PEC: vegal@pec.it

L'invio delle domande di sovvenzione dovrà avvenire entro il termine perentorio di 45 giorni decorrenti dal giorno della

pubblicazione del bando sul BuRV. Quale data di presentazione si considera la data di invio della domanda tramite PEC. Le domande presentate oltre il suddetto termine perentorio o con modalità diverse dalla PEC o non firmate dal legale rappresentante (o suo delegato) sono dichiarate irricevibili.

La domanda deve riportare nell'oggetto la dicitura "PdA FARI-Flag Veneziano-Domanda azione 1.A.1" e *denominazione del richiedente*.

Gli allegati devono essere contenuti in un archivio denominato "PdA FARI-Flag Veneziano-Domanda azione 1.A.1, *denominazione del richiedente*" (nome/ente/ditta richiedente);

La capienza massima della casella PEC è di 100MB; qualora il progetto sia inviato con più email PEC, nell'oggetto dovrà comparire: "PdA FARI-Flag Veneziano-Domanda azione 1.A.1; *nome mittente, invio n. ...di...*" (nome/ente/ditta richiedente), mentre gli allegati devono essere contenuti in archivi denominati "PdA FARI-Flag Veneziano-Domanda azione 1.A.1-*nome mittente-arc n. ... di ...*" (nome/ente/ditta richiedente).

Documentazione per la presentazione della domanda

1. La domanda di sostegno redatta secondo il modello in allegato 1;
2. Relazione tecnica dettagliata delle attività progettuali, compilata secondo il modello in allegato 2;
3. Dichiarazione di congruità del costo (all. 3) per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegati almeno tre preventivi afferenti ad operatori economici diversi per ciascuna fornitura (corredati da e-mail o PEC di richiesta, e-mail o PEC di risposta, ed eventualmente contratto o lettera di incarico). Al fine di essere accettati, i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:
 - a. devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati. Sono da considerare ancora in corso di validità i preventivi rilasciati prima della presentazione della domanda e la cui validità si colloca successivamente alla data di apertura del bando.
 - b. essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, in caso di scadenza espressa, essere in corso di validità;
 - c. essere confrontabili. Al fine di assicurare la confrontabilità, le richieste di preventivo dovranno essere formulate tutte secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche della prestazione richiesta, analogamente le offerte dovranno riguardare prestazioni coerenti con le specifiche indicate nella richiesta;
 - d. prodotti da soggetti che non sono imputabili a un unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi;
 - e. l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente;
 - f. le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.); Per le spese non ancora sostenute è ammessa la presentazione di un unico preventivo solamente in caso di esclusività del fornitore (es. in presenza di un brevetto o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire), attestata dal richiedente o suo legale rappresentante e comprovata da idonea documentazione. La documentazione di cui sopra deve essere presentata anche per l'eventuale affidamento di incarichi professionali.
4. Documento di identità del legale rappresentante (se non firmato digitalmente);
5. CV Soggetto richiedente;
6. CV addetti al Centro Servizi/Sportello;
7. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) (all. 4);
8. Dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 5.000,00 e inferiori a 150.000,00) o dichiarazione Antimafia Società (per importi superiori a 150.000,00 (all. 5-6);
9. Scheda posizione fiscale (all. 7);
10. Scheda dati anagrafici (all. 8);
11. Dichiarazione riguardante il conto corrente dedicato all'iniziativa, sul quale devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (all. 9).

I modelli ed i facsimili della documentazione da presentare, oltre ad essere allegati al presente bando, sono reperibili alla pagina www.vegal.net/flagveneziano alla sezione "Bandi".

Ricevibilità della domanda

Non è ricevibile la domanda di sostegno se:

- inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati nel presente bando (PEC) o a soggetti diversi dal Flag Veneziano/Vegal;
- inviata oltre il termine di scadenza del bando;
- priva del documento "Domanda di sostegno" All. 1 sottoscritta e del documento di identità del firmatario (fatto salvo il caso di sottoscrizione digitale).

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento.

Spese ammissibili a finanziamento

Le indicazioni generali in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 e nelle disposizioni nazionali in materia.

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- Costi del personale (costi del personale dipendente e costi del personale esterno, se non legato da un rapporto di lavoro dipendente);
- Spese per beni e servizi;
- Locazione finanziaria;
- Ammortamento;
- Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale
- Spese generali.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza.

Segue una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- retribuzioni e oneri del personale dipendente assunto a tempo determinato e con contratto specifico per la realizzazione del progetto;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing; I costi relativi alla strumentazione e attrezzature sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; pertanto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente riconosciuti;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto; acquisto di brevetti o licenze;
- incontri e seminari (noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, spazi pubblicitari, ecc.);
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità);
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle conoscenze in ambito aziendale;
- Spese generali: si tratta di spese collegate all'iniziativa progettuale finanziata necessarie per la sua preparazione o esecuzione; trattasi di spese ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del **12%** dell'importo totale delle altre spese ammissibili. Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento:
 1. Le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione
 2. le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
 3. i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, utenze, canoni, carta, ecc);
 4. costi per le forme di comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
 5. spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari

sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

La spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al contributo alle seguenti condizioni:

- che il beneficiario sia l'utilizzatore;
- che i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscano la spesa ammissibile;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al paragrafo precedente è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

Per l'acquisizione di beni e servizi, i beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pgni. Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici, come già indicato al punto 2 del paragrafo "Documentazione per la presentazione della domanda"

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMPA 2021/2027", reperibile al link: <https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

Spese non ammissibili

Tenuto conto di quanto previsto nelle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* del Programma Operativo FEAMPA 2021/2027, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dal bando;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Si tengano comunque presenti le spese non ammissibili così come evidenziate nelle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* al paragrafo 7.21, pag. 29 e reperibili al seguente link:

<https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

Intensità dell'aiuto pubblico

L'intensità del finanziamento è del **100%**.

Criteri di selezione

Azione 1.A.1. - “SUPPORTO ALL’OPERATIVITA’ DELLE IMPRESE”					
CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)		Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
Criteri Trasversali					
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO T1=SI	C=0 C=1	5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni T2 (o media) <40 anni	C=0 C=1	5	
Criteri specifici del richiedente					
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=NO R2=SI	C=0 C=1	1	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell’inclusione sociale	R3=NO R3=SI	C=0 C=1	5	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 R4=1 R4>1	C=0 C=0,5 C=1	10	
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=NO R7=SI	C=0 C=1	1	
SRG1	Maggiore capacità rappresentativa (espressa in numero di Soci delle cooperative, consorzi, OP e delle imprese di pesca e acquacoltura, con sede nell’area d’intervento, rappresentate dal proponente) (R5)	S<10 10≤S<50 S≥50	C=0.4 C=0.75 C=1	20	
Criteri qualitativi della proposta progettuale					
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell’azione (Q1)	Q1=bassa Q1=alta	C=0 C=1	12	
Q7	L’intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell’Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q7)	Q7=NO Q7=SI	C=0 C=1	5	
Q8	L’intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)	Q8=NO Q8=SI	C=0 C=1	1	
Q9	L’iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q9)	Q9=NO Q9=SI	C=0 C=1	6	
QG1	L’operazione prevede l’impiego di personale con competenze specifiche (da cv) (QG1)	Anni esperienza pregressa N=0 Anni esperienza pregressa N<3 C=0.5 Anni esperienza pregressa N≥3 C=1	C=0 C=0 C=0.5 C=1	10	
Criteri specifici delle operazioni attivate					
SOG 1	L’operazione prevede la creazione di servizi sulla base di un’analisi del fabbisogno delle imprese acquicole del territorio (O1)	SO1=NO SO1=SI	C=0 C=1	1	
SOG	L’operazione prevede la creazione di servizi di	SO2=NO	C=0	1	

2	gestione e consulenza in ambito ambientale (O2)	SO2=SI	C=1		
SOG 3	L'operazione prevede di erogare consulenza sulle strategie aziendali di mercato (O3)	SO3=NO SO3=SI	C=0 C=1	1	
SOG 4	L'operazione prevede di erogare consulenza sulle energie rinnovabili (O4)	SO4=NO SO4=SI	C=0 C=1	1	
SOG5	L'operazione prevede il servizio attraverso sportelli (O5)	N° sportelli N=1 N° sportelli N=2 N° sportelli N>2	C=0.2 C=0.5 C=1	15	
Totale					
<p>La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 40.</p> <p>Le domande valutate positivamente sono inserite nella proposta di graduatoria, nell'ordine del punteggio assegnato. A parità di punteggio sarà data preferenza alla domanda che prevede</p> <p>a. indicatore di OUTPUT "n. sportelli attivati" più elevato;</p> <p>b. indicatore di OUTPUT "n. utenti serviti" più elevato;</p> <p>Nell'elaborato progettuale è necessario riportare la presente tabella e compilarne il campo punteggio. Per ogni criterio individuato motivare il punteggio e dare evidenza del possesso del criterio stesso.</p>					

Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Promozione delle condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	221502	40	40

Vincoli di alienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg.(UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari, al fine dell'ottenimento e del mantenimento del sostegno pubblico di cui al presente bando, sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione

i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da presentare prima dell'effettuazione del pagamento;

- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale e a Vegal, per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare gli interventi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione del Veneto;
- individuare un referente del Centro Servizi;
- aggiornare periodicamente sullo stato di avanzamento dell'attività del Centro Servizi, entro il 30/06 di ciascun anno.

Principi per la formazione delle graduatorie

Le domande idonee sono ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ogni singola azione, secondo l'ordine derivante dalla proposta di graduatoria che verrà stilata per ciascuna Azione.

Ultimata la valutazione di tutte le domande di contributo, qualora residuino economie sull'azione n. 1.A.1. del PdA, tali risorse verranno riallocate nei limiti delle possibilità di variazione del piano finanziario e previa approvazione dell'O.I. Regione del Veneto come espressamente indicato all'art. 12 della convenzione sottoscritta tra il FLAG e la Regione del Veneto, reperibile alla pagina (www.vegal.net/flagveneziano).

VeGAL trasmette la documentazione dei progetti e la proposta di graduatoria alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Risorse Ittiche e Faunistico-Venatorie, la quale in qualità di Organismo Intermedio in base a quanto stabilito dall'Accordo Multiregionale e dalla Convenzione stipulata con l'AdG del PN FEAMPA 2021-2027, approva la graduatoria tramite decreto del dirigente regionale, adotta i conseguenti provvedimenti di concessione dei contributi; svolge i procedimenti relativi alle eventuali domande di proroghe e varianti relative alle operazioni a regia selezionate dal Flag Veneziano, effettua l'istruttoria delle domande di pagamento relative alle operazioni a regia selezionate e adotta successivamente i conseguenti provvedimenti di liquidazione.

VeGAL pubblica sul proprio sito internet www.vegal.net/flagveneziano le graduatorie dei progetti valutati.

Per ciascuna domanda idonea saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale, codice fiscale o P. IVA;
- spesa richiesta e spesa ammessa a contributo;
- quota contributo suddivisa in: comunitario, nazionale, regionale;
- punteggio.

Modalità di concessione dei contributi

Dopo la pubblicazione della graduatoria, la Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria provvede a comunicare a ciascun soggetto richiedente ammesso a finanziamento il provvedimento di concessione.

Il provvedimento di concessione specifica (in forma testuale o con rinvio ad allegati):

- numero identificativo del progetto;
- azione del PdA;

- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;
- contributo richiesto;
- contributo concesso (precisando le quote FEAMPA, Stato e Regione).

L'elenco dei beneficiari verrà pubblicato sui siti degli Enti di riferimento.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario e ad ogni bando vengono inserite nel SIGEPA da VeGAL.

Copia del provvedimento di concessione viene trasmesso a VeGAL dalla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

Modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione

Il contributo viene erogato dalla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, previa presentazione di apposita richiesta conformemente alle disposizioni procedurali dell'autorità di gestione dell'Organismo Intermedio (O.I.).

L'anticipo di progetto potrà essere riconosciuto entro la soglia sopra indicata non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

Per i progetti per i quali non è stato chiesto l'anticipo, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammissibile, mentre per quei progetti per i quali è stato concesso l'anticipo, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile. In caso di successiva richiesta di SAL la somma dell'acconto e dell'eventuale anticipo non può superare il 75% del contributo concesso.

Il contributo potrà essere liquidato tramite **1 SAL** (stato di avanzamento lavori), previa verifica degli stessi.

La richiesta dello stato di avanzamento lavori andrà inviata tramite PEC alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al Flag Veneziano/VeGAL (vegal@pec.it) e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di SAL sottoscritta;
- documento di identità del legale rappresentante (se non firmato digitalmente)
- relazione tecnica intermedia redatta dal responsabile del progetto contenente la descrizione degli interventi realizzati, uno schema degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto, degli obiettivi e azioni indicati nel Capitolo 10 del PdA e l'elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Devono riportare obbligatoriamente il CUP del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti.
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari.
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 5.000,00 e inferiori a 150.000,00) o dichiarazione Antimafia Società (per importi superiori a 150.000,00);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.

La richiesta del saldo del contributo (saldo finale o pagamento in unica soluzione) dovrà essere inviata alla Regione del Veneto–Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al Flag Veneziano/VeGAL (vegal@pec.it) accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di saldo sottoscritta;
- documento di identità del legale rappresentante (se non firmato digitalmente)

- relazione tecnica conclusiva redatta dal responsabile del progetto contenente la data di ultimazione dell'intervento; la descrizione delle attività realizzate; informazioni sul raggiungimento degli obiettivi; descrizione degli indicatori di realizzazione, gli eventuali adeguamenti tecnici attuati e le relative motivazioni; il possesso di tutta la documentazione e/o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori nel rispetto delle autorizzazioni ed elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le fatture devono riportare il CUP del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziata;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 5.000,00 e inferiori a 150.000,00) o dichiarazione Antimafia Società (per importi superiori a 150.000,00);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici;
- ove pertinente elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto d'intervento e delle principali fasi di esecuzione (la documentazione dev'essere inviata anche via mail a vegal@vegal.net in formato elettronico, versioni jpeg ad alta risoluzione).

Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa attivazione d'ufficio di specifico procedimento ai sensi di legge, nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito (75% delle spese ammesse a finanziamento);
- per mancato mantenimento di punteggio idoneo a rientrare tra le domande ammesse a contributo;
- per la mancata realizzazione del progetto entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto originariamente approvato, che non configurino fattispecie di variante;
- per effetto di esito negativo dei controlli (irregolarità amministrativo/contabili inerenti alla realizzazione del progetto; mancata acquisizione di certificati di conformità/collaudato, etc.);
- per perdita dei requisiti di ammissibilità come da Regolamento (UE) 2021/1139 e come indicato nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese PN FEAMPA 2021-2027 e/o nelle Linee guida per l'ammissibilità delle operazioni PN FEAMPA 2021-2027;

In tali casi si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la compensazione con somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Informazione, comunicazione e pubblicità

Come previsto dall'art. 60 del Reg. UE 2021/1139 i destinatari dei finanziamenti sono tenuti a rendere nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quanto promuovono azioni e risultati.



PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027



Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FEAMPA.

Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso.

Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

Norme generali

Per quanto non specificato nel presente bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si fa riferimento al PN FEAMPA, al Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione del Veneto" approvato, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Flag Veneziano, Dr.ssa Cinzia Gozzo. L'ufficio responsabile è l'Ufficio Piani del "FLAG Veneziano - VeGAL" con sede in Via Cimetta 1, 30026 Portogruaro (VE)

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse e di quelle non ammesse tiene conto delle risultanze dell'istruttoria e riporta sinteticamente quanto comunicato ai richiedenti in merito agli eventuali motivi ostativi all'ammissibilità della domanda stessa ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni eventualmente corredate da documenti. Trascorsi i 10 giorni, qualora gli istanti abbiano presentato delle osservazioni, dell'eventuale mancato accoglimento verrà data comunicazione nel provvedimento finale e verrà adottata la graduatoria definitiva.

Riferimenti normativi

Regolamenti UE e Normativa nazionale

- Reg. UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. UE 2021/1139 Istituzione FEAMPA;
- PN FEAMPA 2021-2027 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 final del 24 maggio 2024 è stata approvata la modifica del programma PN FEAMPA 2021-2027.
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle spese;
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle operazioni;
- PN FEAMPA 2021-2027 Manuale delle procedure e dei controlli;
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese di Viaggio Allegato 1;
- Reg. UE 2018/1046 Regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'UE;
- Reg. UE 2022/46 Tecnologie efficientamento energetico;
- Reg. UE 2022/79 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Reg. UE 2022/2181 Periodi inammissibilità domande;
- Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- D.lgs 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Normativa regionale;

- DGR n. 1008 del 11 agosto 2023 "Approvazione dell'Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34. Deliberazione /CR n. 85 del 31 luglio 2023.



PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027



- Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 475 del 31 Ottobre 2023. PN FEAMPA 2021-2027. Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30. Approvazione della graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) e dei relativi Piani di Azione (PdA) a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 1008 del 11 agosto 2023. Impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.
- Decreto n. 130 del 15/04/2024 Allegato A. Convenzione tra Regione del Veneto Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria in qualità di Organismo Intermedio del PN FEAMPA 2021-2027 e il Gruppo di Azione Locale nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura (GAL) FLAG Veneziano per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SLL) Priorità 3 – PN FEAMPA 2021-2027 (Art. 30 Reg. UE n. 2021/1139)
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto.

Informazioni

Il presente bando, pubblicato in forma di avviso sul BUR, è disponibile in versione integrale sul sito internet del FLAG Veneziano/Vegal www.vegal.net/flagveneziano.

Per eventuali informazioni generali gli interessati, potranno rivolgere le proprie domande tramite posta elettronica agli indirizzi e-mail: vegal@vegal.net - pec: vegal@pec.it

VeGAL provvederà a rispondere pubblicando sul proprio sito delle FAQ fino a 5 giorni lavorativi prima della chiusura del bando.

Riferimenti utili per la consultazione:

www.vegal.net/flagveneziano

<https://feampa.regione.veneto.it/sviluppo-locale>

[Masaf - MASAF - Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste \(politicheagricole.it\)](https://www.politicheagricole.it)

[FAMENET - European Commission \(europa.eu\)](https://www.europa.eu)

Rinvio

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento al Manuale delle procedure e dei controlli – disposizioni procedurali del referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione del Veneto reperibile alla pagina <https://feampa.regione.veneto.it/web/feamp/manuale-procedure-e-controlli>

Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati personali è regolato dal Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione europea e dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza dei dati.

Le informazioni personali degli utenti sono trattate in conformità con la legislazione in vigore e nel rispetto della privacy degli interessati. Queste informazioni sono raccolte per fornire servizi, mantenere relazioni commerciali, adempiere obblighi legali, ecc.

I dati personali possono essere trattati con strumenti informatici e telematici, con modalità di organizzazione e con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere all'azienda che detiene i propri dati personali l'accesso, la rettifica o la cancellazione degli stessi, nonché di esercitare altri diritti previsti dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

L'azienda si impegna a proteggere i dati personali degli utenti e ad adottare misure tecniche, organizzative e legali adeguate per garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Per ulteriori informazioni sui nostri termini e condizioni relativi al trattamento dei dati personali, vi invitiamo a consultare la nostra informativa sulla privacy.

Il Titolare del Trattamento dati è VeGAL – GAL Venezia Orientale, contattabile all'indirizzo e-mail vegal@vegal.net, PEC vegal@pec.it e il Responsabile per la Protezione dei Dati è: Ivano Pecis di I&P Partners S.r.l., contattabile all'indirizzo e-mail: ivano.pecis@ip-privacy.it

Per ulteriori informazioni sui diritti sulla privacy invitiamo l'Interessato a visitare il sito web dell'Autorità Garante: www.garanteprivacy.it

Azione 1.A.1. - "SUPPORTO ALL'OPERATIVITA' DELLE IMPRESE"

CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
T - Criteri Trasversali		
T1	<i>Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)</i>	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C.
T2	<i>Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)</i>	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero a minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C.
SR - Criteri specifici del richiedente		
SR2	<i>Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022</i>	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione.
SR3	<i>Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale</i>	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	<i>Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)</i>	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA<1; C=0,50 1<ULA<2; C=0,75 2<ULA<3; C=1 ULA>3.
SR7	<i>Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)</i>	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, se il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SRG1	<i>Maggiore capacità rappresentativa (espressa in numero di Soci delle cooperative, consorzi, OP e delle imprese di pesca e acquacoltura, con sede nell'area d'intervento, rappresentate dal proponente) (RG1)</i>	Il centro servizi è uno sportello importante per dare supporto alle cooperative, consorzi, OP ed imprese di pesca ed acquacoltura del territorio. Maggiore è il numero di soggetti potenzialmente raggiungibili, più alta sarà la capacità di fornire un servizio a più soggetti.
Q - Criteri qualitativi della proposta progettuale		
Q1	<i>Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)</i>	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della pesca, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q7	<i>L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q7)</i>	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo.

Q8	<i>L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)</i>	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q9	<i>L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q9)</i>	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione.
Q91	<i>L'operazione prevede l'impiego di personale con competenze specifiche (da cv) (Q5)</i>	Il beneficiario per l'ottenimento del valore del coefficiente, deve indicare i nominativi e presentare i rispettivi CV degli incaricati dei centri servizi da cui si evicano gli anni di esperienza amministrativa o tecnica pregressa nel campo dei servizi alle cooperative, consorzi, Op ed imprese di pesca ed acquacoltura.
SO – Criteri specifici delle operazioni attivate		
SOG 1	<i>L'operazione prevede la creazione di servizi sulla base del fabbisogno delle imprese acquicole del territorio</i>	Il beneficiario per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve dimostrare nella relazione tecnica che sono stati valutati i fabbisogni di cooperative, consorzi, Op ed imprese di pesca ed acquacoltura.
SOG 2	<i>L'operazione prevede la creazione di servizi di consulenza in ambito ambientale</i>	Il beneficiario per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare servizi di consulenza in ambito ambientale per supportare le cooperative ed imprese ittiche rispetto alle indicazioni europee sulle tematiche ambientali.
SOG 3	<i>L'operazione prevede di erogare consulenza sulle strategie aziendali di mercato</i>	Il beneficiario per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare servizi di consulenza in merito alle strategie aziendali di mercato a favore delle cooperative ed imprese ittiche.
SOG 4	<i>L'operazione prevede di erogare consulenza sulle energie rinnovabili</i>	Il beneficiario per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare servizi di consulenza in merito alle tematiche di transizione energetica a favore delle cooperative ed imprese ittiche.
SOG5	<i>L'operazione prevede il servizio attraverso sportelli</i>	Il beneficiario per l'ottenimento del valore del coefficiente, indica il numero di sportelli che intende attivare nel periodo di sviluppo dell'attività.